

FRANCOFONTE. Prova il suicidio dopo aver ferito la moglie**38** Va via di casa convinto di avere assassinato la donna tenta di uccidersi due volte ma è arrestato dai carabinieri**NOTO. Partito democratico eletta la nuova segreteria****40** E' costituita da Marcello Scrofani, segretario, Seby Ferlisi e Salvatore Boscarino. Resta critico Campisi**PACHINO. «Vanno bloccati gli affidamenti diretti»****41** Il Pd chiederà le dimissioni del sindaco se le inchieste dovessero aggravare la situazione del Comune**POLITICA.** I fotiani e il gruppo di De Benedictis «dialogano» con Lombardo. Lo conferma Gennuso**«Avvicinamenti» in corso dal Pd all'Mpa**

GINO FOTI (PD)



ROBERTO DE BENEDECTIS (PD)



BRUNO MARZIANO (PD)



PIPPO GENNUSO (MPA)



NUNZIO CAPPADONA (G. MISTO)

Grandi manovre «sommese» nella politica siracusana. L'Mpa si allarga. Il Pd rischia di dimezzarsi. E non soltanto per il documento De Benedictis-Foti contro Consiglio-Marziano. Ma anche per certi «avvicinamenti» all'Mpa. «Avvicinamenti» è la definizione che di queste grandi manovre dà il deputato regionale Pippo Gennuso. E riguardano il sindaco di Avola, Tonino Barbagallo. Ma anche Peppe Lumia, Roberto De Benedictis, Gino Foti.

MAIORCA, DI BARTOLO PAG. 35**All'interno****TURISMO Prevalentemente religioso**

Grazie al restauro di molti luoghi sacri oggi l'attrazione principale è proprio la visita di culto

TORNEO PAG. 34**POLSTRADA Educazione stradale s'inizia dall'asilo**

Ha preso il via l'undicesima edizione del progetto Icaro dedicato ai bambini

GIGLIO PAG. 37**Una due giorni degli ambientalisti alla «Pillirina»****SALVATORE MAIORCA**

Gli ambientalisti indicano una manifestazione, denominandola «Due giorni alla Pillirina», per sabato e domenica prossimi. E invitano sul posto tutti i siracusani. La società Elemata Maddalena, proprietaria dei terreni in questione, da parte sua, prende le «misure cautelari»: un esposto presentato ieri in Questura e una diffida inviata, anch'essa ieri, dai suoi legali agli organizzatori della manifestazione.

«Escludiamo qualsiasi intento malevolo di violare la proprietà privata - dice una nota della Elemata Maddalena. - Ma informiamo che non sarà consentito l'accesso all'interno della proprietà». E aggiunge: «Promuoveremo, in Confindustria Siracusa, una serie di incontri nei quali avremo modo di spiegare la validità del progetto per il territorio, per le importanti ricadute occupazionali, per l'assoluta capacità di integrazione sotto il profilo ambientale e di eco-sostenibilità».

Manifestazione sul territorio. Un esposto e una diffida dalla società Elemata



Gli ambientalisti invece «invitano tutti a conoscere uno dei luoghi più suggestivi della costa nord del Plemmyrion». E informano che la duegiori si articolerà in due momenti. Sabato alle 16 si comincia con un convegno nella sala conferenze del museo «Paolo Orsi». Con l'aiuto di esperti, foto e proiezioni verrà spiegato cosa rappresenta per i siracusani il Plemmyrion, teatro dei più grandi scontri fra siracusani, ateniesi, spartani e cartaginesi, ma anche luogo di natura incontaminata. Saranno trattati gli aspetti storico-archeologico, naturalistico-faunistico, religioso-spirituale, economico e tecnico del paesaggio. Domenica, dalle 10, sul territorio della Pillirina ci saranno lanci di aquiloni, visite guidate, biciclette, canoe, vela, diving, writers, estemporanee di pittura, ma anche giochi per bambini, caccia al tesoro, letture di attori e musica varia.

Il terreno della Pillirina era di proprietà demaniale. Venne sdemanializzato e venduto, negli anni Ottanta, a un gruppo di siracusani. I quali poi lo hanno rivenduto, negli anni Novanta, alla società Elemata Maddalena. Per questi motivi ora quei terreni sono di proprietà privata.

TRUFFATI AGENZIA DELLE ENTRATE, INPS E INAIL

Scoperta dall'Ispettorato del lavoro una truffa ai danni dell'Agenzia delle entrate, dell'Inps e dell'Inail. La truffa, per 110 mila euro, è stata perpetrata, come segnala lo stesso ispettorato, da un'azienda tunisina metalmeccanica iscritta alle Camere del lavoro di Tunisi e di Siracusa. Su 110 milioni di truffa sono state applicate sanzioni amministrative per 150 milioni. Nell'«azienda fantasma» operavano 4 persone, tra le quali un extracomunitario. La sede dichiarata era in contrada Biggemi di Priolo. L'«azienda fantasma» procacciava lavoratori per due aziende siracusane, le quali li pagavano in nero. L'azienda procacciatrice a sua volta denunciava all'Inps e all'Inail rapporti di lavoro fittizi, compensando i debiti contributivi con inesistenti crediti d'imposta. I 14 lavoratori interessati sono stati posti a carico (stavolta regolarmente) delle due aziende utilizzatrici. Tra i benefici illegalmente lucrati sono risultate anche «prestazioni previdenziali a sostegno del reddito», come risulta da una nota dell'Ispettorato del lavoro.

S. M.**PEDAGGI AUTOSTRADALI.** Gianni e De Benedictis respingono il provvedimento**Contestazione bipartisan**

Non convince neppure l'intervento del ministro dell'Ambiente che si è limitata a dire che la Siracusa-Catania per il momento non è considerata autostrada. E poi cosa accadrà? Problema rinviato o eliminabile?



Centro e sinistra contro il pedaggio autostradale: i parlamentari Pippo Gianni, (Pdl) e Roberto De Benedictis (Pd) attaccano il Ministero dell'Ambiente e le Infrastrutture perché facciano dietrofront. Soprattutto in considerazione della grave crisi occupazionale attraversata. Gianni ha inoltrato una interrogazione parlamentare per chiedere un piano per il Sud.

«E' un provvedimento beffa - afferma - Ma certamente l'assenza del governo regionale nel dibattito politico nazionale ha contribuito a portare a questo stato di cose. E' una situazione drammatica, la Sicilia non ha un confronto col centro. E' auspicabile che il presidente della Regione assuma tutte le iniziative necessarie a scongiurare tale ipotesi. Ci

auguriamo che egli si rechi dal ministro a discutere del problema».

Le alternative: «Serve - continua Gianni - e al più presto un piano regionale di soccorso, col quale recarsi al ministero e successivamente concordare una soluzione che eviti ulteriori danni alla già fragile economia regionale. In questo momento non ci possiamo permettere ulteriori spese; né possiamo consentire al governo nazionale un'azione devastante qual è questa. D'altro canto registriamo un silenzio-assenso della Regione».

Caustico anche Roberto De Benedictis: «La risposta del ministero dell'Ambiente - afferma - non è soddisfacente. Che l'autostrada non sia ancora stata omologata come tale, ha il sapore di una beffa. E la circostanza che in questo momento la sua omologazione sia ferma non significa alcunché. Inoltre non sappiamo quando, realmente, il ponte sul Simeto sarà ultimato. Complessivamente la Sicilia è trattata come le altre regioni. Ma queste hanno infrastrutture funzionanti, ferrovie, strade migliori. Qui il governo ha tagliato le risorse per le strade provinciali. Non abbiamo treni: i pendolari pagheranno di più a partire dagli abbonamenti per gli autobus di linea».

La proposta: «Chiediamo al governo regionale di intervenire sul nazionale per una perequazione infrastrutturale fra la Sicilia e le altre regioni del nord: argomento che fa parte del capitolo federalismo. Fino ad allora, non potremo pagare alla stessa maniera degli altri le nostre strade».

LUCIA CORSALE**ROBERTO RUBINO****CONSIGLIO PROVINCIALE****Ieri la relazione del presidente Bono**

Il Consiglio provinciale, nella seduta di ieri ha preso atto della relazione semestrale del presidente della Provincia. Dopo l'appello effettuato dal consigliere anziano, Rosario Di Lorenzo, ed a cui hanno risposto in 9, il presidente Bono ha sottolineato come la relazione, la quinta del suo mandato, costituisca uno strumento di riesplorazione complessiva.

«Le 400 riunioni tenutesi in questo arco di tempo - ha detto - danno il senso dell'operatività di questa amministrazione che su ogni argomento ha avviato un confronto con le

categorie interessate». Bono poi ha elencato i punti salienti del suo programma: il piano territoriale provinciale; il piano per i trasporti e la mobilità; il piano provinciale di sviluppo economico; il piano per la valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; il piano di localizzazione di opere e impianti sovra comunali; il piano di sviluppo sociale; i protocolli d'intesa.

«Si tratta di importanti strumenti - ha detto Bono - in via di attuazione o già pienamente realizzati. L'amministrazione, poi,

«fuori programma» ha proceduto alla stabilizzazione dei precari e alla ricognizione delle società partecipate della Provincia, al fine di adempiere alle prescrizioni che la normativa nazionale imponeva in ordine al rispetto di importanti parametri. Infine, ha acquisito le quote societarie di Siracusa risorse. Intanto, nella maggioranza continuano a serpeggiare i malumori. Mariano Caldarella di FdS, parla di Pdl «filacciato», incapace di decidere all'unisono.

IL CASO**NOTO, IL CLIMA CONFUSO DELLE ALLEANZE**

Per raccontare l'8 settembre del 1943, e il caos di quel tempo, basta citare un film: «Tutti a Casa», di Luigi Comencini. Alberto Sordi, nei panni di un sottotenente dell'esercito italiano, si prepara a respingere lo sbarco degli americani. A sparargli addosso però sono gli alleati tedeschi. Corre al telefono per capire e dice: «signor colonnello, accade una cosa incredibile. I tedeschi si sono alleati con gli americani!». Fatte le debite proporzioni storiche, a Noto, la politica locale potrebbe riservare telefonate tipo: «signor onorevole, accade una cosa incredibile, il Pd di Noto si è alleato con Berlusconi!». Questo il senso dell'indiscrezio-

GIUSEPPE FIANCHINO

ne di ieri, per cui una non ben identificata fetta del Pd starebbe cercando un accordo elettorale con Raffaele Leone (Notonostri), probabile candidato sindaco di una coalizione con dentro il Pdl. Per questo il neo segretario del Pd Marcello Scrofani e l'onorevole Marziano smentiscono categoricamente: «il candidato sindaco del Pd è Corrado Bianca, capogruppo del partito in consiglio comunale». Per Bianca cinque anni di opposizione pura alle spalle. Insomma uno che sa cosa è la destra e cosa la sinistra. Altro candidato, Corrado Bonfanti. Guida una lista civica, «Impegno per

Noto», creata dal consigliere provinciale Massimo Prado (Pdl), espressione della coalizione «Progetto Noto» (Notolibera, Mpa, Api e fino all'altro ieri anche il Pd). Sul fronte del centrodestra: Corrado Valvo (Fds) ha portato a termine il mandato. È il candidato naturale. Ma non sarebbe solo. Leone lo insidia sul suo stesso terreno elettorale. Anche se, per due domeniche di fila, il Pdl (o una parte) ha detto che il candidato sarebbe l'attuale vicesindaco, Francesco Caristia (Pdl appunto). Così nel clima confuso delle alleanze, forse, la telefonata più surreale potrebbe essere: «signor onorevole, è successa una cosa incredibile. Il centrodestra si è unito!».

Sembrava una rapina era un corto circuito

Falso allarme rapina, ieri, alla filiale Credem di viale Teocrito. Poco dopo le 11 è scattato l'allarme all'istituto di credito per un guasto all'impianto elettrico. Il sistema di sicurezza è collegato al centralino delle forze dell'ordine, quindi appena è entrato in funzione, ecco sul posto giungere le pattuglie della polizia. Nessun intervento però, ma solo la constatazione che si era trattato solo di un guasto. L'arrivo delle pattuglie a sirene spiegate e un botto per il distacco del generatore di corrente, aveva indotto i presenti a pensare a una rapina con sparatoria.

MARIA TERESA GIGLIO